

SOMMARIO

Prefazione	XVII
Capitolo 1 - Le trasformazioni eterogenee atipiche in generale	
1. Un vocabolo poliedrico.....	2
2. Il nuovo volto della trasformazione.....	2
2.1. L'esegesi anteriore alla riforma del diritto societario. Le teorie della continuità della causa e dell'impresa.....	2
2.2. Interessi pubblici e privati in contrapposizione prima e dopo la riforma.....	4
2.3. La riforma del diritto societario e l'introduzione dell'istituto della trasformazione eterogenea.....	7
2.4. La continuità nell'ottica del legislatore successivo alla riforma.....	8
2.5. La continuità nell'ottica dell'autonomia privata.....	9
3. Le trasformazioni eterogenee atipiche. I termini di un problema....	10
3.1. Il dibattito relativo all'ammissibilità delle trasformazioni eterogenee atipiche.....	10
3.2. La teoria che subordina l'ammissibilità delle trasformazioni eterogenee atipiche all'esistenza di mezzi pubblicitari idonei che rendano esperibile il diritto di opposizione di cui all'art. 2500 <i>novies</i> , co. 2, c.c. Confutazione.....	15
4. Le trasformazioni eterogenee atipiche e la disciplina ad esse applicabile.....	17
4.1. La ricerca di un metodo.....	17
4.2. La tutela dei soci e dei creditori sociali.....	20
5. Cenni di diritto tributario.....	23
6. Le trasformazioni eterogenee tipiche ed atipiche ed il diritto comparato.....	27
7. Materiali operativi.....	29
TAV. n. 1 - App. Torino, 14 luglio 2010.....	29
TAV. n. 2 - Trib. Piacenza, 22 dicembre 2011.....	32
TAV. n. 3 - Trib. Sassari, 13 luglio 2010.....	37
TAV. n. 4 - Trib. Mantova, 28 marzo 2006.....	41
TAV. n. 5 - Cons. Stato sez. I (parere), 30 gennaio 2015, n. 296.....	43
TAV. n. 6 - Cons. Stato, 23 ottobre 2014, n. 5226.....	53
TAV. n. 7 - T.A.R. Lombardia, 13 febbraio 2013, n. 445.....	57
TAV. n. 8 - T.A.R. Piemonte, 31 maggio 2012, n. 781.....	59
TAV. n. 9 - T.A.R. Toscana, 9 novembre 2011, n. 1811.....	65

TAV. n. 10 - T.A.R. Lazio, Roma, ord. 29 gennaio 2009, n. 460	68
TAV. n. 11 - T.A.R. Toscana, 16 novembre 2004, n. 5802	70

**Capitolo 2 - La trasformazione da ed in impresa individuale:
un'ipotesi inammissibile**

1. La trasformabilità dell'impresa individuale. Osservazioni introduttive	78
1.1. Una vecchia problematica riportata in auge dalla riforma del diritto societario.....	78
1.2. Particolari ipotesi di impresa individuale.....	79
1.2.1. L'impresa familiare.....	79
1.2.2. L'associazione in partecipazione.....	80
2. Il dibattito anteriore alla riforma del diritto societario relativo alla trasformabilità dell'impresa individuale.....	81
2.1. Le argomentazioni fondate sul carattere endosocietario della trasformazione e sulla differenza di natura tra persona fisica e persona giuridica	81
2.2. Le argomentazioni fondate sull'assenza di soggettività giuridica e di autonomia patrimoniale in capo all'impresa individuale.....	83
2.3. Le problematiche concernenti la derogabilità della fase di liquidazione, la natura delle società di persone ed il momento di estinzione della società e la loro interazione con la possibilità di effettuare una trasformazione in impresa individuale	84
2.3.1. La derogabilità della fase di liquidazione.....	84
2.3.2. La natura delle società di persone	86
2.3.3. Il momento estintivo delle società	88
2.4. L'argomentazione fondata sulla possibilità di costituire società di capitali unipersonali e la confusione dei piani giuridico ed economico.....	91
2.5. La tesi che reputava ammissibile la trasformazione della società in impresa individuale, ma non la fattispecie inversa	91
3. La riforma del diritto societario e la previsione della trasformazione da ed in comunione d'azienda.....	92
3.1. La trasformazione da ed in comunione d'azienda fra soggettività giuridica, autonomia patrimoniale e continuità dei rapporti giuridici.....	92
3.2. Passaggio da ed in comunione d'azienda: trasformazione o pseudo trasformazione?.....	94
3.3. Le argomentazioni che utilizzano la trasformazione da ed in comunione d'azienda per affermare l'ammissibilità della trasformazione da ed in impresa individuale.....	95

3.4. Le argomentazioni che affermano l'irrelevanza della trasformazione da ed in comunione d'azienda ai fini della dimostrazione dell'ammissibilità della trasformazione da ed in impresa individuale	97
3.5. La teoria che reputa omogenea la trasformazione da ed in impresa individuale	99
4. Altre argomentazioni favorevoli e contrarie all'ammissibilità della trasformazione da ed in impresa individuale	100
5. L'inquadramento tributario della fattispecie.....	106
5.1. Le imposte dirette.....	106
5.2. Le imposte indirette	107
5.3. La somiglianza della disciplina tributaria di trasformazioni, conferimenti ed assegnazioni ai soci non ha influenza sul piano civilistico.....	109
6. La raccomandazione della Commissione Europea relativa alla trasmissione delle piccole e medie imprese.....	110
7. Lo scorporo da imprenditore individuale a società, previsto dalla legislazione tedesca, fa sorgere un quesito: trasformazione o scissione?	112
8. La trasformazione da ed in impresa individuale è inammissibile senza un'espressa previsione del legislatore.....	113
8.1. Nella trasformazione da ed in impresa individuale, manca una figura passibile di trasformazione e, più in particolare, un ente	113
8.2. La fase di liquidazione non può essere evitata.....	116
8.3. La disciplina della trasformazione è favorevole all'ente trasformato, ma non ai creditori sociali	117
8.4. L'indisponibilità della fattispecie tributaria	119
8.5. Il potere di operare le riqualificazioni giuridiche spetta al legislatore, ma non all'autonomia privata.....	120
9. Materiali operativi.....	121
TAV. n. 1 - Cass. 14 gennaio 2015, n. 496	121
TAV. n. 2 - Cass. 2 luglio 2013, n. 16556.....	124
TAV. n. 3 - Trib. Bergamo, 1 aprile 2015, n. 676.....	125
TAV. n. 4 - Circolare A.E., 29 maggio 2013, n. 18/E.....	126
TAV. n. 5 - Ris. A.E. 12 novembre 2008, n. 433/E.....	127
TAV. n. 6 - Ris. A.E. 30 luglio 2008, n. 329.....	129
TAV. n. 7 - Ris. A.E. 3 aprile 2006, n. 47/E.....	131
TAV. n. 8 - Circ. A.E. 12 giugno 2002, n. 54/E.....	135
TAV. n. 9 - Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive. Pareri nn. 14 e 15 del 12 aprile 2006	136

TAV. n. 10 - Ministero dello Sviluppo Economico, Quesito su <i>start up</i> innovative, 8 ottobre 2013, protocollo n. 0164029.....	139
--	-----

Capitolo 3 - Le trasformazioni eterogenee atipiche da ed in società di persone

1. Il problema dell'ammissibilità delle trasformazioni eterogenee coinvolgenti le società di persone.....	144
1.1. Le opinioni dottrinarie e giurisprudenziali.....	144
1.1.1. Le tesi favorevoli.....	144
1.1.2. Le tesi contrarie.....	148
1.2. Le fattispecie non passibili di trasformazione.....	150
1.3. L'ammissibilità della trasformazione da società di persone in fondazione e viceversa.....	152
2. La disciplina applicabile alle trasformazioni eterogenee atipiche da ed in società di persone.....	153
2.1. Le disposizioni legislative riguardanti le società consortili.....	153
2.2. La forma dell'atto di trasformazione.....	155
2.3. Unanimità o maggioranza per decidere la trasformazione?...	155
2.3.1. La trasformazione da società di persone.....	155
2.3.2. La trasformazione in società di persone.....	158
2.4. Il diritto di recesso.....	159
2.4.1. Il diritto di recesso dalle società di persone.....	159
2.4.2. Il diritto di recesso dagli enti che si trasformano in società di persone.....	161
2.5. La perizia di stima (o la documentazione di cui all'art. 2343 ter c.c.).....	163
2.6. L'assegnazione delle quote di partecipazione.....	164
2.7. La liberazione dalla responsabilità illimitata.....	165
2.8. Il consenso all'assunzione della responsabilità illimitata.....	167
2.9. Il diritto di opposizione dei creditori e l'efficacia della trasformazione.....	169
3. Le trasformazioni eterogenee atipiche in presenza di un socio d'opera.....	170
3.1. Premessa: il problema del socio d'opera nelle trasformazioni omogenee progressive.....	170
3.2. Le fondazioni.....	172
3.3. Le associazioni.....	172
3.4. Le società cooperative.....	173
3.5. I consorzi con attività esterna.....	174
3.6. Le società consortili.....	175

4. Le trasformazioni eterogenee atipiche attuate da società di persone sulle cui partecipazioni grava un diritto di usufrutto o di pegno.....	175
5. Materiali operativi.....	179
TAV. n. 1 - Trasformazione di società in accomandita semplice in consorzio con attività esterna.....	179
TAV. n. 2 - Trasformazione di società in accomandita semplice in società consortile in nome collettivo.....	182
TAV. n. 3 - Trasformazione di società in accomandita semplice in società cooperativa a responsabilità limitata.....	185
TAV. n. 4 - Trasformazione di società in nome collettivo in associazione non riconosciuta.....	189
TAV. n. 5 - Trasformazione di società in nome collettivo in associazione riconosciuta.....	192
TAV. n. 6 - Trasformazione di società in nome collettivo in fondazione.....	195
TAV. n. 7 - Trasformazione di associazione riconosciuta in società in nome collettivo.....	198
TAV. n. 8 - Trasformazione di associazione non riconosciuta in società in nome collettivo.....	202
TAV. n. 9 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in società in accomandita semplice.....	206
TAV. n. 10 - Trasformazione di società consortile a responsabilità limitata in società lucrativa in nome collettivo.....	210

Capitolo 4 - Le trasformazioni da associazione non riconosciuta ed in associazione riconosciuta

1. Una formulazione legislativa asimmetrica.....	215
2. Le associazioni riconosciute e quelle non riconosciute appartengono ad una stessa tipologia negoziale o originano da due negozi giuridici distinti?.....	216
3. La trasformazione da associazione non riconosciuta.....	218
3.1. La situazione anteriore alla riforma del diritto societario.....	218
3.2. L'assenza di meccanismi pubblicitari.....	219
3.3. L'accertata consistenza patrimoniale.....	220
3.4. Differenze di controlli.....	222
3.5. <i>Favor</i> legislativo.....	222
3.6. La condizione ostativa alla trasformazione consistente nel ricevimento di contributi pubblici, liberalità o oblazioni dal pubblico.....	223

3.7. La trasformazione delle associazioni sportive non riconosciute	224
3.8. La tesi favorevole alla trasformabilità delle associazioni non riconosciute	225
4. La trasformazione in associazione riconosciuta	226
5. La qualificazione delle trasformazioni da associazione non riconosciuta ed in associazione riconosciuta e la disciplina ad esse applicabile	229
6. Materiali operativi.....	231
TAV. n. 1 - Trasformazione di associazione non riconosciuta in società per azioni	231
TAV. n. 2 - Trasformazione di società per azioni in associazione riconosciuta	235

Capitolo 5 - Le trasformazioni eterogenee atipiche delle società cooperative

1. Le trasformazioni eterogenee atipiche delle società cooperative fra formulazione legislativa ed obbligo di devoluzione ai fondi mutualistici	239
2. La dottrina e la giurisprudenza anteriori alla riforma del diritto societario	241
2.1. La trasformazione delle società cooperative da ed in associazioni non riconosciute	241
2.2. La trasformazione delle società cooperative da ed in consorzi e società consortili	245
3. La riforma del diritto societario e l'elaborazione dottrinarie ad essa successiva.....	247
3.1. Posizioni favorevoli e contrarie alle trasformazioni eterogenee atipiche delle società cooperative	247
3.2. La devoluzione del patrimonio ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	249
4. Le varie fattispecie di trasformazione coinvolgenti le società cooperative.....	250
4.1. Le ipotesi ammesse	250
4.2. I casi inammissibili	252
5. Sulla natura omogenea o eterogenea della trasformazione delle società cooperative	253
5.1. Un problema di classificazione originato dalla tecnica legislativa	253
5.2. Le distinzioni operate dalla dottrina.....	255
6. La disciplina applicabile	257

7.	La trasformazione della cooperativa in società di mutuo soccorso ed il passaggio inverso	259
8.	Materiali operativi.....	260
	TAV. n. 1 - Trasformazione di società cooperativa a mutualità prevalente in associazione non riconosciuta	260
	TAV. n. 2 - Trasformazione di società cooperativa a mutualità prevalente in associazione riconosciuta.....	265
	TAV. n. 3 - Trasformazione di società cooperativa a mutualità prevalente in fondazione	270
	TAV. n. 4 - Trasformazione di società cooperativa a mutualità prevalente in società consortile in accomandita semplice	275
	TAV. n. 5 - Trasformazione di associazione riconosciuta in società cooperativa per azioni.....	281
	TAV. n. 6 - Trasformazione di associazione non riconosciuta in società cooperativa per azioni.....	285
	TAV. n. 7 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in società cooperativa a responsabilità limitata.....	289
	TAV. n. 8 - Trasformazione di società consortile a responsabilità limitata in società cooperativa a responsabilità limitata.....	292

Capitolo 6 - Le trasformazioni eterogenee atipiche dei consorzi e delle società consortili

1.	La trasformazione reciproca dei consorzi e delle società consortili	297
	1.1. Le argomentazioni anteriori alla riforma del diritto societario	297
	1.2. Gli argomenti successivi alla riforma del diritto societario.....	300
	1.3. Altre argomentazioni anteriori e successive alla riforma del diritto societario.....	300
	1.4. La trasformazione dei consorzi con attività interna: inammissibilità della fattispecie.....	301
2.	La qualificazione giuridica e la disciplina applicabile	304
	2.1. La trasformazione reciproca dei consorzi e delle società consortili è eterogenea	304
	2.2. I <i>quorum</i>	305
	2.3. La trasformazione ed i creditori.....	307
	2.4. Ulteriori considerazioni.....	308
3.	Brevi cenni sulla trasformazione delle società consortili da ed in figure contemplate negli artt. 2500 <i>septies</i> ed <i>octies</i> c.c. Rinvii.....	309
4.	Materiali operativi.....	311
	TAV. n. 1 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in società consortile per azioni.....	311

TAV. n. 2 - Trasformazione di società consortile a responsabilità limitata in consorzio con attività esterna.....	315
TAV. n. 3 - Trasformazione di associazione riconosciuta in società consortile a responsabilità limitata	319
TAV. n. 4 - Trasformazione di associazione non riconosciuta in società consortile a responsabilità limitata	323
TAV. n. 5 - Trasformazione di società consortile a responsabilità limitata in associazione non riconosciuta.....	327
TAV. n. 6 - Trasformazione di società consortile a responsabilità limitata in associazione riconosciuta.....	331
TAV. n. 7 - Trasformazione di società consortile a responsabilità limitata in fondazione.....	334

Capitolo 7 - Le trasformazioni eterogenee atipiche delle società da ed in figure non societarie

1. L'ammissibilità della fattispecie ed i suoi limiti	337
2. Le trasformazioni ammissibili per la presenza della soggettività giuridica in entrambe le figure interessate.....	338
2.1. La trasformazione da ed in comitato.....	338
2.2. La trasformazione da ed in G.E.I.E.....	339
2.3. La trasformazione da ed in <i>Anstalt</i>	341
3. Le trasformazioni non ammissibili per mancanza di soggettività giuridica in una delle figure interessate.....	346
3.1. La branch.....	346
3.2. Il trust.....	347
3.3. L'associazione temporanea di imprese.....	349
4. Le joint ventures.....	350
5. Il contratto di rete.....	351
6. I consorzi di urbanizzazione	356
7. Le Regole	357
8. Le associazioni professionali e le società tra professionisti.....	359
9. Materiali operativi.....	361
TAV. n. 1 - Trasformazione di società per azioni in rete con soggettività giuridica	361
TAV. n. 2 - Trasformazione di rete con soggettività giuridica in società per azioni.....	365
TAV. n. 3 - Trasformazione di società per azioni in gruppo europeo di interesse economico	369
TAV. n. 4 - Trasformazione di gruppo europeo di interesse economico in società per azioni	374

Capitolo 8 - La trasformazione reciproca degli enti non societari

1.	Le trasformazioni fra gli enti non societari.....	379
1.1.	L'impostazione del problema.....	379
1.2.	Le tesi favorevoli.....	380
1.3.	Le tesi contrarie.....	383
1.4.	L'opportunità di una trasformazione.....	386
1.5.	Le ipotesi non ammissibili.....	387
2.	Omogeneità o eterogeneità?.....	387
3.	La disciplina applicabile.....	388
3.1.	Il <i>corpus</i> normativo della trasformazione societaria non è estensibile a quella degli enti non societari.....	388
3.2.	Le maggioranze necessarie per la decisione di trasformazione.....	392
4.	Materiali operativi.....	394
	TAV. n. 1 - Trasformazione di associazione riconosciuta in fondazione.....	394
	TAV. n. 2 - Trasformazione di associazione riconosciuta in consorzio con attività esterna.....	397
	TAV. n. 3 - Trasformazione di associazione non riconosciuta in fondazione.....	400
	TAV. n. 4 - Trasformazione di associazione non riconosciuta in consorzio con attività esterna.....	403
	TAV. n. 5 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in fondazione.....	406
	TAV. n. 6 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in associazione riconosciuta.....	409
	TAV. n. 7 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in associazione non riconosciuta.....	412
	TAV. n. 8 - Trasformazione di consorzio con attività esterna in gruppo europeo di interesse economico.....	415
	TAV. n. 9 - Trasformazione di gruppo europeo di interesse economico in consorzio con attività esterna.....	419
	Indice Bibliografico.....	423
	Indice cronologico delle decisioni.....	461
	Indice cronologico amministrativo.....	471